LICEO STATALE "VINCENZO LINARES"

LICATA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2020-2021

Classe V Sez. C INDIRIZZO SCIENTIFICO

"Non esiste vento a favore per chi non conosce il porto"
(Seneca)

Faro di Licata: alto 40 mt. è il terzo più alto d'Europa dopo la famosa lanterna di Genova e il faro di Amburgo, in Germania.

Il Docente Coordinatore della classe ***Il Dirigente Scolastico***

Prof.ssa Rosa Trapani ***Prof.ssa Rosetta Greco***

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale "V. Linares" di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l'atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l'Unità d'Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant'anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio "Diaz" e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicattì e Licata.

L'avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

L'Istituto viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all'Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l'intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Attualmente il Liceo Statale "V. Linares "comprende gli indirizzi classico, scientifico e delle scienze umane ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso "Francesca Morvillo", sito in Piazza Gondar, che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'utenza dell'Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Piuttosto scarsa risulta l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica.

Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici modesti.

L'apertura dell'Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l'attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.

Le variegate partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale "V. Linares "al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali ed umani di prestigio.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

IL LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Matematica*	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Scienze naturali**	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE *(barrare con una **X** il docente che svolge funzioni di Coordinatore del Consiglio di Classe)*		
DISCIPLINA	**DOCENTE**	**COORD.**
RELIGIONE	MINNELLA C.	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TRAPANI R.	X
LINGUA E CULTURA LATINA	TRAPANI R.	
LINGUA E CULTURA INGLESE	TARDINO I.	
STORIA E FILOSOFIA	GRACI L.	
MATEMATICA	CRISCIMANNA R.	
FISICA	CIMINNA P.	
BIOLOGIA E SCIENZA DELLA TERRA	SANFILIPPO F.	
DISEGNO E STORIA DELL' ARTE	ABISSI C.	
SCIENZE MOTORIE	LA MARCA S.	
ETICA	CANICATTI' S.	

CONTINUITA' DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICOLO	**DOCENTI**		
	3^ classe	**4^ classe**	**5^ classe**
RELIGIONE	X	X	X
ITALIANO E LATINO	X	X	X
INGLESE			X
STORIA			X
FILOSOFIA	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X
FISICA		X	X
SCIENZE NATURALI	X	X	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE			X
SCIENZE MOTORIE	X	X	X
ETICA		X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C, oggi composta da 23 alunni, ha visto il numero della sua composizione ridursi, nel corso del quinquennio, perché due alunni si sono trasferiti, mentre altri due non sono stati ammessi alla classe successiva. Una discente, invece, è entrata a far parte del gruppo classe al secondo anno.
Questi cambiamenti non hanno sostanzialmente alterato la fisionomia del gruppo classe, che presenta al suo interno un buon grado di coesione e un adeguato livello di socializzazione.
I discenti sono stati capaci di interagire positivamente nel processo educativo e, gradualmente, si sono resi più consapevoli. In questi anni, infatti, hanno mantenuto un comportamento corretto, improntato al rispetto dei ruoli, instaurando con i docenti rapporti di cordiale e reciproca stima.
Con le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e con la relativa sospensione in presenza delle attività didattiche, la scuola si è prontamente attivata con la DDI. In particolare i docenti del suddetto Consiglio di classe, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento con videolezioni, con la trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali e di alcune funzioni del registro elettronico, con l'utilizzo di video e di app. Durante la DDI, le famiglie sono state rassicurate e invitate a seguire i figli nell'impegno scolastico nonché a mantenere attivo il canale di comunicazione con il corpo docente.
I discenti, in questa fase di destabilizzazione, hanno accolto con maturità le proposte ed hanno utilizzato questo momento di prova e riflessione su di esso, non solo come un'emergenza da fronteggiare, ma come una sfida educativa e didattica, capace di generare una scuola nuova, che ha utilizzato gli spazi "live" per riprendere quel dialogo educativo in presenza bruscamente interrotto. I ragazzi, nonostante i momenti di stanchezza e di sfiducia, hanno cercato di seguire scrupolosamente le indicazioni dettate regolarmente dai docenti, al fine di non interrompere il processo formativo anche durante la DDI; si sono distinti per la regolarità delle prestazioni, per l'atteggiamento rispettoso e per la prontezza dimostrata nello svolgimento delle verifiche e delle attività assegnate dai docenti.
Il profilo didattico della classe, eterogeneo in quanto a motivazione allo studio e ad interessi culturali, risulta contrassegnato da differenti connotazioni individuali in merito alle inclinazioni, alla solidità nella preparazione di base e alla predisposizione all'apprendimento delle discipline.
Un ristretto numero di alunni ha maturato una personalità creativa che ha consentito loro di partecipare costruttivamente al dialogo educativo. Padroni disinvolti e spigliati della lingua italiana, dotati di buone capacità logico-riflessive, riescono a rielaborare criticamente i contenuti appresi avvalendosi delle loro acquisite abilità di operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari, che rendono acute e originali le argomentazioni, esternate con gradevole eleganza. Le competenze e le abilità richieste dalle singole discipline sono state gradualmente acquisite dagli alunni con un impegno serio e meticoloso, indirizzandoli verso un'ottima preparazione globale.
Alcuni discenti, seri e responsabili, hanno intrapreso un itinerario didattico che, caratterizzato da una forte tensione conoscitiva, dall'impegno costante e dalla disponibilità ad operare fattivamente, ha consentito loro di raggiungere una buona consapevolezza degli obiettivi da conseguire.
Nel corso del triennio essi hanno affinato le capacità logico-critiche e potenziato gli strumenti linguistici ed espressivi, ampliando i loro orizzonti culturali.
Altri, discontinui nello studio o didatticamente più fragili, non hanno partecipato in modo veramente costruttivo e hanno mostrato qualche cedimento nei momenti più intensi dell'attività didattica. La risposta degli studenti alle varie sollecitazioni disciplinari è stata, tuttavia, complessivamente positiva e rispondente alle diversificate capacità.
Qualche discente, infine, ha affrontato questi studi con difficoltà a causa di lacune pregresse, per un metodo di studio poco appropriato e per un impegno non sempre costante, limitandosi ad un'applicazione perlopiù strumentale.

I docenti delle varie discipline hanno ritenuto opportuno individuare modalità di recupero finalizzate al superamento delle lacune. Per aiutare i ragazzi più fragili, sono state attuate ripetute, brevi, pause didattiche e si è fatto ricorso ad obiettivi diversificati. Nell'organizzare e strutturare gli interventi educativi, i docenti hanno tenuto conto delle capacità di ciascuno e del livello di complessità dei contenuti proposti, favorendo un'impostazione graduale dell'insegnamento.
Pur nel rispetto della specificità dei singoli saperi, il Consiglio di classe ha lavorato collegialmente per ottenere il consolidamento delle acquisizioni contenutistiche e metodologiche degli alunni, favorendo la continuità educativa tra scuola, famiglia e società, affinché ad ogni giovane, sia nella propria individualità, sia quale membro della collettività, fosse parimenti offerto un efficace processo formativo.

FINALITÀ

Il Consiglio di Classe opera per favorire negli studenti lo sviluppo delle:

- "competenze di cittadinanza";
- competenze proprie dell'asse dei linguaggi (per cui si rimanda anche alla programmazione individuale dei docenti di Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, e di Lingua e cultura straniera);
- competenze proprie dell'asse matematico (per cui si rimanda alla programmazione individuale del docente di Matematica);
- competenze proprie dell'asse scientifico tecnologico (per cui si rimanda alle programmazioni individuali dei docenti di Scienze naturali e di Scienze motorie e sportive);
- competenze proprie dell'asse storico sociale (per cui si rimanda alle programmazioni individuali dei docenti di Storia e di Religione cattolica).

Il Consiglio, nell'ambito della didattica, riafferma le finalità e gli obiettivi condivisi e concordati all'interno del P.T.O.F. mentre, sul piano personale e sociale, quelli del Patto educativo di corresponsabilità, che devono servire ad orientare le scelte specifiche e che sono di seguito richiamati:

- saper cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (letterario, matematico, scientifico, grafico ed artistico) e comunicarli con chiarezza ed essenzialità;
- saper organizzare e valutare oggettivamente il proprio lavoro, sia individuale sia nelle collaborazioni di gruppo;
- saper considerare la teoria sotto il punto di vista della sua applicazione, come mezzo di spiegazione o di previsione dei fatti concreti;
- saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- saper utilizzare strumenti software per la simulazione e per la rappresentazione;
- saper costruire procedure di risoluzione di un problema e tradurle in programmi ben strutturati;
- saper usare con buona padronanza la lingua inglese.

Obiettivi trasversali

Il C. d.C., quindi, sulla base del confronto tra la situazione di partenza della classe, le finalità e gli obiettivi generali, individua gli **obiettivi trasversali** che intende perseguire nel corso dell'anno, mediante unità didattiche, percorsi multidisciplinari o il semplice specifico disciplinare di ogni singolo docente. Tali obiettivi sono ritenuti fondamentali per tutto il triennio.

Tutte le discipline concorreranno inoltre, con gli strumenti che sono propri di ciascuna, all'**obiettivo generale** da realizzare, là dove la produttività sia limitata o la situazione di partenza riveli carenze nei prerequisiti, del recupero delle abilità fondamentali e di quelle specifiche per il maggior numero di studenti.

Si indica di seguito un'articolazione di obiettivi relativi all'area socio-affettiva e cognitiva: essi vanno intesi come lista aperta, suscettibile di ulteriori e progressive modifiche. Un ruolo centrale, in questa fase, è rappresentato dall'individuazione di abilità di studio che, se intese nella loro accezione più ampia, costituiscono un luogo privilegiato di combinazione tra sapere e saper fare. Esse si fondano su capacità cognitive semplici e complesse, alcune di esse attengono all'area socio-affettiva e tutte vanno nella direzione di rendere lo studente soggetto attivo nel processo di apprendimento.

PERSONALI E SOCIALI

- Gestire efficacemente gli spazi ed i tempi, le relazioni interpersonali, il gruppo di lavoro e gli eventuali insuccessi scolastici.
- Conoscere le proprie risorse e capacità anche in prospettiva di un futuro orientamento scolastico e professionale.
- Favorire l'apertura ad una dimensione europea, attraverso tutte le discipline.

COMUNICATIVI

- Usare correttamente linguaggi specifici.
- Esprimersi in maniera sciolta, chiara e corretta sia nella comunicazione orale che scritta.
- Motivare il proprio giudizio personale.
- Organizzare la comunicazione attraverso concetti-chiave ed ambiti di riferimento essenziali.

COGNITIVI

- Comprendere un messaggio.
- Selezionare dati.
- Mettere i dati in relazione.
- Riorganizzare le informazioni.
- Motivare ogni informazione sulla base di contenuti adeguati.

PROCEDURALI

- Formulare domande sul contenuto delle lezioni.
- Individuare l'errore ed elaborare soluzioni corrette.
- Utilizzare strumenti adatti a pianificare processi di apprendimento ed a progettare e realizzare prodotti.

Tali obiettivi verranno raggiunti attraverso attività:

a. disciplinari: (si rimanda alla programmazione dei Dipartimenti e a quelle dei singoli docenti)

b. interdisciplinari, quali:

- COLLABORAZIONI: i docenti tratteranno in chiave pluridisciplinare le tematiche che meglio si presteranno a tale scopo e che verranno precisate in modo dettagliato nei successivi Consigli di Classe.

Strategie da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi trasversali

In riferimento alle strategie e alle metodologie che verranno adottati, i docenti intendono:

- Effettuare una programmazione flessibile per la realizzazione di interventi compensativi curriculari ed extracurricolari periodici;
- Responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi e gli esiti da conseguire, coinvolgendoli altresì nella programmazione di temi ed attività;
- Realizzare il raccordo pluridisciplinare ed interdisciplinare, partendo dal confronto programmatico per giungere all'applicazione metodologica;
- Applicare il metodo della ricerca, l'utilizzo funzionale delle competenze, stimolo costante all'operatività, educazione allo studio individuale, esercizio della critica e della problematicità;
- Educare al rispetto reciproco, attraverso un dialogo che conferisca dignità ad ogni intervento: non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione.

  Collaborare tra insegnanti, alunni e genitori per condividere e realizzare gli obiettivi prefissati.

COMPORTAMENTI DEI DOCENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

I docenti della V C, in applicazione ed integrazione di quanto previsto nel P.T.O.F., si impegnano a:

- essere disponibili al confronto e al dialogo;
- rispettare la puntualità;
- enucleare le strutture portanti delle singole discipline;
- chiarire i presupposti, gli obiettivi, i criteri di valutazione da loro applicati;
- spiegare il significato, la tipologia, la funzione delle prove sottoposte agli allievi;
- favorire la partecipazione attiva degli studenti;
- garantire la tempestività nella correzione e restituzione dei compiti;
- favorire il processo di autovalutazione degli alunni.
- far rispettare il Regolamento di Istituto.
- a verificare il regolare svolgimento delle prove e il rispetto della consegna.
- A richiamare costantemente l'attenzione dei ragazzi al mantenimento dell'ordine e della pulizia di tutti gli spazi comuni.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Focus group
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Flipped classroom,
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- ……..

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva, favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività laboratoriale in aula;
- palestra.

TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo del percorso/Tematica affrontata	Discipline coinvolte
LA NATURA	TUTTE LE DISCIPLINE CHE I DISCENTI SARANNO IN GRADO DI COLLEGARE A CIASCUN PERCORSO
IL DOPPIO	
IL PROGRESSO	
IL VIAGGIO	

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

CONTENUTI	• Il lavoro nella Costituzione. Nozioni di diritto del lavoro. • Le istituzioni e l'organizzazione dell'Unione Europea • Carta dei Diritti Umani • Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 10: Ridurre le diseguaglianze all'interno dei e fra i Paesi. • Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico. • Tutela dell'ambiente e contrasto alle ecomafie. • Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale. • Regole e pratiche corrette nella ricerca in rete e nell'individuazione delle fake news.
APPRENDIMENTI/ PERFORMANCES	L'alunno è in grado di: • sviluppare gli argomenti oggetto di studio con l'apporto di quanto appreso in educazione civica; • operare scelte rispettose dei diritti fondamentali delle persone, a favore della tutela della salute e dello sviluppo eco-sostenibile, a salvaguardia dei beni comuni; • sviluppare un'idea di cittadino del mondo pronto a confrontarsi con realtà sovranazionali.
DISCIPLINE COINVOLTE	Storia e Filosofia - Inglese - Italiano - Matematica/Fisica Religione - Scienze - Scienze motorie - Arte
VERIFICHE	Interazioni dialettiche sui temi studiati; questionari, analisi e commenti di documenti, produzioni multimediali, elaborati, relazioni.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92 del 20 agosto 2019 viene introdotto nel corrente anno scolastico2020/2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, allo scopo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Attenendosi alle Linee Guida, emanate con il decreto del Ministro dell'istruzione il 22 giugno 2020, il collegio dei Docenti in data 23\10\2020 ha approvato un curricolo di educazione civica di istituto. Sulla base del suddetto curricolo il Consiglio di classe della 5C scientifico elabora la seguente programmazione. Nel proprio piano di lavoro ciascun docente descriverà i contenuti che intende proporre agli alunni e articolerà le proprie unità di apprendimento.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. C INDIRIZZO SCIENTIFICO

Disciplina	**Ore assegnate**	**Unità di apprendimento**
STORIA E FILOSOFIA	4	Il lavoro nella Costituzione. Nozioni di diritto del lavoro
INGLESE	3	Le istituzioni e l'organizzazione dell'Unione Europea
ITALIANO	5	Carta dei Diritti Umani
Matematica e Fisica	4	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Obbiettivo13: Lotta contro il cambiamento climatico.
SCIENZE MOTORIE	4	Tutela dell'ambiente e contrasto alle ecomafie.
ARTE	5	Tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale
SCIENZE	4	Regole e pratiche corrette nella comunicazione e nella ricerca in rete.
RELIGIONE	4	Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile. Obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico.
TOTALE ORE	33	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

(ex Alternanza Scuola-Lavoro)

Competenze

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, necessarie per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro.

Tali competenze trasversali (Soft Skills) sono:

- Capacità di pianificare e organizzare
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Orientamento al risultato
- Capacità di svolgere i compiti assegnati nei tempi stabiliti
- Assunzione di responsabilità e autonomia nello svolgimento del compito assegnato
- Capacità di lavorare in gruppo

Descrizione delle attività svolte

Il progetto triennale ha previsto lo svolgimento di buona parte del tirocinio e della formazione in terza e quarta classe e un esiguo monte ore in quinta, questo allo scopo di sgravare l'ultimo anno visti gli impegni degli studenti nell'orientamento in uscita e verso la preparazione all'Esame di Stato.

Tutti gli studenti, durante il terzo anno, hanno partecipato al corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le attività di stage sono state svolte presso l'ordine degli Avvocati di Agrigento per un totale di 45 ore. L'attività ha previsto il coinvolgimento delle seguenti figure: il referente di Istituto, professore G. Schembri, un tutor interno, professoressa L. Graci, un tutor esterno, Avv. Stefania La Rocca. La formazione teorica in aula si è svolta per un totale di venti ore, di cui 12 sono state dedicate alla formazione in materia di sicurezza. L'attività è iniziata con la visita al Tribunale di Agrigento e ai locali degli avvocati ivi allocati. L'esperienza si è conclusa con la visita degli studi degli avvocati, che hanno messo a disposizione le loro professionalità con una serie di argomentazioni riguardanti la giustizia e la legalità.

I PCTO hanno previsto anche attività in aula propedeutiche all'esperienza in azienda con il coinvolgimento delle discipline curriculari, partecipazione a conferenze, seminari e incontri con esperti del mondo del lavoro, visite guidate nel territorio, percorsi formativi in diversi ambiti (orientamento, educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale), momenti laboratoriali in aula per la restituzione dell'esperienza.

Le misure restrittive per il contenimento della pandemia non hanno consentito, nel corrente anno scolastico, di svolgere le consuete attività di orientamento universitario in presenza. Gli studenti sono stati informati in merito alle iniziative e ai servizi on line di orientamento in uscita.

Metodologie e strumenti

Durante i PCTO, le metodologie e gli strumenti (lezione frontale, compiti autonomi con istruzioni, lavoro tra pari con supervisione, attività svolte in affiancamento, attività laboratoriali con esercitazioni e attività di ricerca, lavori in plenaria e in sottogruppi, brainstorming e condivisione di idee), sono stati, di volta in volta, definiti dagli enti ospitanti in collaborazione con il tutor interno.

Valutazione

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l'efficacia dei processi formativi.
La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.
L'esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica e dell'azienda/ente/associazione secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio.
Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le attività di stage svolte dagli studenti, sia per quanto riguarda l'autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell'esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento serio e responsabile.

Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un'efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

In fase di restituzione dell'esperienza, gli studenti hanno evidenziato l'importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e di crescita.

CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio didattico che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

La classe ha svolto, in modalità CLIL lingua inglese e per un totale di n. 4 ore, un modulo di Scienze naturali.

TITOLO DELL'ATTIVITA' Earthquakes and volcanoes
NOME DEL DOCENTE E DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO Francesco Sanfilippo- Scienze/ Irene Tardino- Inglese
ISTITUZIONE SCOLASTICA LICEO STATALE V. LINARES LICATA
CLASSE V C

DISCIPLINA

SCIENZE

Finalità

- migliorare le competenze linguistiche in Inglese, sviluppando le abilità comunicative;
- utilizzare la lingua straniera per comprendere e rielaborare contenuti di discipline non linguistiche;
- acquisire il lessico specifico della disciplina oggetto di studio in Inglese;
- offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti concreti e motivanti.

OBIETTIVI

- Comprendere dati e informazioni relativi a terremoti e vulcani
- Comprendere e utilizzare il lessico specifico relativo all'argomento
- Collegare i fenomeni appresi alla realtà (sapere come comportarsi in caso di terremoto).
- Presentare i vulcani utilizzando i materiali predisposti dagli alunni

Competenze

Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma comunicativa all'altra, di interpretare e valutare problemi o questioni, di "pensare" e lavorare in lingua inglese utilizzando il contenuto dato.

MODALITA 'DI LAVORO	**FORME SOCIALI** Es.: Lezione interattiva Lavoro a piccoli gruppi	**TIPOLOGIA DI ATTIVITA'** Es.: Visione video Presentazione PPT Attività (Total Physical Response)	**MATERIALI UTILIZZATI** Es.: Immagini e video reperiti in rete Slides E LIBRO DI TESTO	**ATTREZZATURE UTILIZZATE** Es.: LIM Computer Schede fotocopiate

FASI	**TEMPI**	**ATTIVITA'**
Presentazione	1	Presentazione del modulo Clil e degli obiettivi che si intendono conseguire
Metodologia	1	Approfondimento sulla metodologia e gli strumenti; differenza tra BICS and CALP; CLIL vs microlingua.
Vulcani	1	Presentazione parti di un vulcano e tipi di vulcani (slides e video)
Terremoti	1	Terremoti e Tsunami, come comportarsi in caso di terremoto.

Il percorso è stato realizzato in orario curriculare dal docente di lingua inglese in sinergia con il docente DNL.

Il docente CLIL ha proposto quello che comunemente si definisce un "TASK", ovvero un compito di natura globale, che richiede allo studente di operare simultaneamente a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi.

Verifica e valutazione

Il modulo ha previsto momenti di verifica in itinere attraverso prove strutturate.
Sono stati valutati la conoscenza e l'uso appropriato della terminologia specifica, la correttezza della struttura usata e l'abilità di comprensione e produzione scritta, nonché l'acquisizione dei contenuti veicolata in lingua inglese.

Conclusioni

Con il CLIL, gli studenti hanno avuto la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua inglese e di sperimentarne l'utilizzo come strumento per comunicare, informarsi, esprimere e imparare contenuti reali.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Progetto lettura Dantedì (tutta la classe)
- Orientamento presso L'Università di Enna (tutta la classe)
- Orientamento presso l'Università di Palermo (tutta la classe)
- Olimpiade di matematica (Alunni 10, 21, 22)
- Orientamento presso Harim Accademia presso Università di Catania (tutta la classe)
- Evento Startup Weekend Licata Food Tech edition (ALUNNI 10, 21)

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e, altresì, è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 1 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.
Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell'attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell'organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell'impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell'impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell'anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell'arco dell'anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l'assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (2-3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti.

Del tutto insufficiente 2-3		
Conoscenze	**Competenze**	**Capacità**
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
Gravemente Insufficiente 4		
Conoscenze	**Competenze**	**Capacità**
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Insufficiente 5		
Conoscenze	**Competenze**	**Capacità**
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Sufficiente 6		
Conoscenze	**Competenze**	**Capacità**
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Discreto 7		
Conoscenze	**Competenze**	**Capacità**
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
Buono 8		
Conoscenze	**Competenze**	**Capacità**
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo/eccellente 9 -10		
Conoscenze	**Competenze**	**Capacità**
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.
Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento

Tabella di corrispondenza tra voto e comportamento
VOTO 10
Comportamento esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri.
Partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività scolastiche.
Valorizzazione delle proprie capacità.
Capacità di iniziativa e di collaborazione nelle attività scolastiche.
Sensibilità e attenzione per i compagni.
VOTO 9
Comportamento corretto e disciplinato.
Partecipazione costante alle lezioni e alle attività didattiche.
Costante adempimento dei doveri scolastici.
Puntualità e regolarità nella frequenza.
Positivo rapporto con i compagni e con i docenti.
VOTO 8
Comportamento per lo più corretto e responsabile.
Assenze saltuarie; ritardi e assenze non sempre giustificati.
Partecipazione alle attività scolastiche.
Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.
Funzione collaborativa all'interno della classe.

VOTO 7
Frequente disturbo delle attività didattiche seguito da note sul registro.
Comportamento inadeguato e irrispettoso durante le visite guidate e i viaggi di istruzione.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Saltuario svolgimento dei compiti.
Infrazioni disciplinari.
Mancanza di rispetto delle regole dell'istituto, dei compagni e del personale della scuola.
VOTO 6
Mancanza di rispetto per i docenti e i compagni.
Azioni di bullismo.
Assiduo disturbo delle lezioni.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Linguaggio e gesti irriguardosi e offensivi verso gli altri.
Minacce verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola.
VOTO 5
Comportamento gravemente offensivo nei confronti di insegnanti e compagni.
Gravi azioni di bullismo.
Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui.
Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone.
Qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio detto "credito scolastico" è attribuito agli alunni della 3ª e 4ª classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno
M < 6	-	-
M = 6	7 - 8	8 - 9
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

<u>Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia</u>

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal POF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0, 30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per M = 6 si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

CREDITO FORMATIVO

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

<u>Attribuzione del credito formativo</u>

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato**: qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.
- **Patente europea del computer ECDL**: occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli.
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato di diploma.
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e *certamina*.**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica**, ecc. con qualifica alla fase successiva a quella di istituto.
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali**, riconosciuti dallo Stato.
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata.
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta sulla base rispettivamente delle tabelle A e B di cui all'allegato A all'O.M. n. 53 del 03/03/2021.

Provvede, altresì, all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base della tabella C di cui al summenzionato allegato, di seguito riportata:

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito Classe quinta
M < 6	11 - 12
M = 6	13 - 14
6 < M ≤ 7	15 - 16
7 < M ≤ 8	17 - 18
8 < M ≤ 9	19 - 20
9 < M ≤ 10	21 - 22

Argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'articolo

18, comma 1, lettera a), dell'O.M. n. 53 del 03/03/2021

ARGOMENTO N.1 LA COMUNICAZIONE

DOCENTE DI RIFERIMENTO PROF.CIMINNA PAOLO

Centocinquanta anni fa il fisico scozzese J.C. Maxwell sintetizzava le leggi che regolavano i fenomeni elettrici e magnetici nelle quattro famose equazioni che portano il suo nome, dando inizio a una nuova rivoluzione scientifica e tecnologica che avrebbe modernizzato il mondo delle comunicazioni fino alle trasmissioni via satellite e in fibra ottica. Anche il nostro modo di vivere è decisamente cambiato dal momento in cui siamo stati capaci di creare relazioni a distanza con facilità e senza spostarci fisicamente: così oggi siamo in grado di effettuare videochiamate con il resto del mondo usando lo smartphone, siamo informati degli avvenimenti in tempo reale grazie a radio, televisione, internet e la trasmissione della posta via e-mail è immediata. Analizza dal punto di vista scientifico il funzionamento di qualche strumento frutto della rivoluzione tecnologica scaturita dalla teoria dell'elettromagnetismo ed esprimi delle riflessioni personali sulle "capacità comunicative" dell'uomo.

ARGOMENTO N.2 LA LUCE

DOCENTE DI RIFERIMENTO PROF.SSA CRISCIMANNA ROSARIA

Cento anni fa Albert Einstein veniva insignito del premio Nobel per la Fisica per la sua interpretazione dell'effetto fotoelettrico che sanciva la duplice natura ondulatoria e corpuscolare della luce, dopo secoli di congetture che, da Pitagora a Planck, avevano alimentato le teorie più disparate la storia della luce, fin dai tempi più remoti, documenta il perenne fascino che questa entità imponderabile porta con sé. Pur non essendo essa stessa vista, permette ai nostri occhi di vedere il mondo che ci circonda e, ciò che è ancora più sorprendente, il fatto che tale fascino è stato in grado di resistere ai diversi, anche radicali, cambiamenti di concezione della natura, della scienza e delle diverse teorie fisiche della luce. Dopo aver analizzato dal punto di vista scientifico qualche fenomeno luminoso legato alla realtà, fai delle considerazioni personali sul ruolo fisico e metafisico rivestito dalla luce nei vari ambiti del sapere.

ARGOMENTO N.3 LA PANDEMIA

DOCENTE DI RIFERIMENTO PROF.SSA TRAPANI ROSA

La storia dell'uomo è stata caratterizzata da pandemie che hanno condizionato la vita delle società in cui sono comparse e, molto probabilmente, influenzato in modo decisivo il corso degli eventi futuri. Oggi la comunità scientifica si unisce nella lotta al coronavirus SARS-CoV-2: la medicina mette a punto terapie specifiche; farmacologi, immunologi, virologi e biologi lavorano sulla ricerca dei vaccini; matematici elaborano modelli utili a predire possibili scenari evolutivi della pandemia: la fisica e l'ingegneria mettono a disposizione tecnologie e strumenti. Dopo aver illustrato esempi di modelli matematici e di dispositivi fisici utili nella lotta alla malattia, esponi le tue riflessioni sui condizionamenti subiti dall'uomo a causa delle crisi pandemiche.

ARGOMENTO N.4 L'UNIVERSO

DOCENTE DI RIFERIMENTO PROF.SSA GRACI LUCIA

Per molti secoli la Cosmologia è stata intesa come una teoria che si proponeva di spiegare le proprietà generali di tutto l'Universo conosciuto, basandosi su osservazioni e dati sommari inquadrati in un unico riferimento filosofico, fisico ed anche religioso. Si trattava quindi di un progetto molto ambizioso, data la scarsità dei dati disponibili e le conseguenti difficoltà interpretative, ma che rappresentava pur sempre una vera e propria sfida per l'animo e la mente umana. Solo nel XX secolo gli studi sulla relatività di Albert Einstein hanno consentito di rendere più completo lo schema interpretativo frammentario, così da permettere la definizione di una teoria cosmologica vera e propria retta da leggi di tipo fisico- matematico. Da allora sono stati elaborati vari modelli matematici che hanno tutti in comune l'interpretazione del cosiddetto red- shift in termini di espansione dell'Universo, secondo la legge di Hubble che permette di porre a circa 14 miliardi di anni fa il famoso big- bang da cui avrebbe avuto origine il cosmo. Analizza le leggi fisiche e matematiche su cui si fondano le moderne teorie espansionistiche dell'Universo, estendendo le tue riflessioni all' interesse mostrato per lo spazio infinito negli altri ambiti del sapere.

Per tutti gli argomenti, il Consiglio di classe delibera le seguenti modalità di predisposizione dell'elaborato:

- **lunghezza del testo:** massimo cinque cartelle più eventuali grafici
- **formato del file: Word**
- **dimensione carattere: 12**
- **interlinea singola**
- **SCADENZA DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI: 31 MAGGIO**

L’elenco della classe comprende i seguenti alunni

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15
- 16
- 17
- 18
- 19
- 20
- 21
- 22
- 23

ARGOMENTI DEGLI ELABORATI

1. La Comunicazione
2. La Luce
3. La Pandemia
4. L’Universo

ASSEGNAZIONE DEGLI ARGOMENTI AI CANDIDATI

Il Consiglio ha assegnato l’argomento 1 ai seguenti candidati: 1,5,9,13,17,21.

Il Consiglio ha assegnato l’argomento 2 ai seguenti candidati: 2,6,10,14,18,22.

Il Consiglio ha assegnato l’argomento 3 ai seguenti candidati: 3,7,11,15,19,23.

Il Consiglio ha assegnato l’argomento 4 ai seguenti candidati: 4,8,12,16,20.

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b), dell'O.M. n. 53 del 03/03/2021

- A. Manzoni," Sul Romanticismo", "Che notte, povero Renzo".
- G. Leopardi, "Infinito"; "La Ginestra", vv.72-86, vv.111-135.
- G. Verga, "Rosso Malpelo", "Il ritorno di 'Ntoni", "L'incipit di Mastro don Gesualdo".
- G. Pascoli, "L'assiuolo", "Novembre", "Il gelsomino notturno".
- G. D'Annunzio, "La pioggia nel pineto".
- L. Pirandello, "Ciaula scopre la luna", "Adriano Meis e la sua ombra", "Il naso di Moscarda", "Enrico IV, la finta e la vera follia".
- E. Montale, "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "La bufera".
- I. Svevo, "Il dottore S"., "La catastrofe finale".
- G. Ungaretti, "Diario di guerra, diario del cuore", "Giorno per giorno", "Non gridate più"
- Paradiso: canto VI e canto XVII.

In allegato al presente Documento:

- le relazioni conclusive redatte dai docenti delle singole discipline;
- Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI ITALIANO

Prof.ssa R. Trapani

CONOSCENZE E CONTENUTI	• Romanticismo • A. Manzoni • G. Leopardi. • Naturalismo e Verismo • G. Verga • Decadentismo • G. Pascoli • G. D'Annunzio • L. Pirandello • I. Svevo • E. Montale • G. Ungaretti • Divina Commedia: I, III, VI, XI,XV,XVII.
COMPETENZE	• Analizzare ed interpretare un testo letterario • Riconoscere le specificità del testo letterario e la sua pluralità di significati, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative • Riconoscere gli elementi che nella realtà storica concorrono alla determinazione del fenomeno letterario • Eseguire il discorso orale in forma corretta e chiara • Produrre testi scritti di diverso tipo
ABILITÀ	• Collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni con opere dello stesso autore e di altri, con altre espressioni culturali, con il più generale contesto storico del tempo • Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità e formulare un giudizio personale • Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria • Affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere

METODOLOGIE	• Lezioni frontali • Lezioni interattive • Lezioni – colloquio • Discussioni guidate • Lezioni in modalità DDI o mista attraverso la piattaforma Microsoft Teams e altro.
TESTI E STRUMENTI	• Libri di testo: G. Barberi Squarotti, G. Amoretti, G. Balbis, V. Boggione - Contesti letterari - Atlas R. Donnarumma – "La Divina Commedia", Paradiso – Palumbo. Dizionario di italiano. Strumenti multimediali.
VERIFICHE e CRITERI DI VALUTAZIONE	Prove scritte: ▪ Analisi di testi letterari in prosa o in versi ▪ Testi argomentativi ▪ Temi. Prove orali: ▪ Analisi di un testo letterario già oggetto di studio ▪ Esposizione argomentata su parti del programma svolto ▪ Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori: • Livello di partenza • Attenzione e partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo, anche durante la DDI • Impegno e costanza nello studio • Puntualità nelle verifiche e nelle consegne • Grado di apprendimento dei contenuti • Capacità espositive e di rielaborazione personale

PROGRAMMA DI ITALIANO

- Il Romanticismo. (Ripasso)
- A. Manzoni: la vita, la personalità, la poetica, gli Inni Sacri, Le odi civili, La poetica tragica, Le tragedie, I Promessi Sposi. (Ripasso)
- Giacomo Leopardi: la vita; la personalità; la formazione culturale; l'ideologia; la poetica; lo Zibaldone; i Canti, le Operette morali. (Ripasso).
- L'età del Realismo.
- Il Positivismo.
- Il Positivismo e la politica.
- Il ruolo della letteratura.
- La letteratura dell'Italia postunitaria: caratteri generali.
- Il Naturalismo.
- Origine e significato del termine.
- L'estetica del Naturalismo.
- I temi.
- I manifesti del Naturalismo.
- Emile Zola: la vita e le opere.
- Il Verismo e Luigi Capuana.
- Giovanni Verga: la vita; le opere anteriori al Verismo; la svolta veristica; da Nedda al ciclo dei Vinti; la lettera a Verdura; la prefazione a L'amante di Gramigna; la lettera a Capuana; le Novelle; Malavoglia; Mastro don Gesualdo.
- Il Decadentismo.
- L'irrazionalismo antipositivista.
- Gli elementi della crisi. Le nuove tendenze.
- La nuova letteratura: il Decadentismo.
- Il Decadentismo storico e in senso estensivo.
- Il Simbolismo. Il Decadentismo in Italia.
- Giovanni Pascoli: la vita; la personalità; la formazione culturale; l'ideologia; il Fanciullino; il mondo dei simboli; le scelte stilistiche e formali; i tre percorsi della poesia pascoliana; Myricae e i Canti di Castelvecchio; le opere minori; i Poemi conviviali; i Carmina.
- Gabriele d'Annunzio: la vita; la personalità; la formazione culturale; l'ideologia; la poetica; d'Annunzio esteta; una fase di ripiegamento; la fase del superomismo; il Notturno; la lingua e lo stile; le Laudi; Alcyone.
- Le Avanguardie.
- Filippo Tommaso Marinetti. La storia del movimento futurista.
- La poetica futurista. Aldo Palazzeschi.
- Caratteri generali della poesia crepuscolare. Guido Gozzano. Sergio Corazzini.
- Luigi Pirandello: la vita; la personalità; la formazione culturale e il pensiero; la poetica dell'Umorismo; le Novelle; l'esclusa; Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila; il teatro.
- Italo Svevo: la vita; la formazione culturale; la poetica; Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno.
- Eugenio Montale: la vita; la ricerca intellettuale di Montale; i modelli; la poetica del correlativo oggettivo; la lingua, lo stile e la metrica; Gli ossi di seppia; Le occasioni.
- Giuseppe Ungaretti: la vita; la formazione e la poetica; l'Allegria; Il sentimento del tempo.

Divina Commedia, Paradiso, canti: I, III, VI, XI, XV, XVII.

Lettura e analisi dei seguenti testi

- G. Verga:
  Dalle Novelle: Fantasticheria. La prefazione a l'amante di Gramigna. Rosso Malpelo. La lupa.
  Da I Malavoglia: l'inizio del romanzo. L'abbandono della casa del nespolo. Il ritorno di 'Ntoni.
  Da Mastro don Gesualdo: l'incipit del romanzo. La morte di Gesualdo.
- G. Pascoli: Arano. Lavandare. X agosto. Temporale. Il lampo. Il tuono. L'assiuolo. Novembre. Il gelsomino notturno. La mia sera.
- G. d'Annunzio: La pioggia nel pineto.
- F. T. Marinetti: Manifesto tecnico della letteratura futurista. Bombardamento di Adrianopoli.
- A. Palazzeschi: Chi sono? Lasciatemi divertire.
- G. Gozzano: La signorina Felicita.
- S. Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale.
- L. Pirandello:
  Dalle Novelle: Ciaula scopre la luna. Il treno ha fischiato.
  Da Il fu Mattia Pascal: Una tragedia buffa; Pascal-Meis, forestiero della vita. La filosofia del lanternino. Adriano Meis e la sua ombra.
  Da Uno, nessuno e centomila: il naso di Moscarda.
  Da Sei personaggi: i sei personaggi irrompono sulla scena.
  Da Enrico IV: La finta e la vera follia.
- I. Svevo: La coscienza di Zeno: Il dottor S. e il suo paziente. Lo schiaffo del padre. La catastrofe finale.
- E. Montale: I limoni. Non chiederci la parola. Meriggiare pallido e assorto. Spesso il male di vivere ho incontrato. Non recidere forbice quel volto. La bufera. Ho sceso dandoti il braccio.
- G. Ungaretti: In memoria. Il porto sepolto. Veglia. Fratelli. Sono una creatura. San Martino del Carso. Soldati. I fiumi. Natale. Mattina. La madre. Giorno per giorno. Non gridate più.

ED. Civica: Che cosa sono i diritti umani. La Dichiarazione universale dei diritti umani. La corte europea dei diritti umani. Amnesty International. Gli articoli della Dichiarazione universale. Esempi di diritti umani negati.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI LATINO

Prof.ssa R. Trapani

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	• Principali nozioni morfo-sintattiche • Caratteri salienti della storia letteraria • Organica conoscenza degli autori più rappresentativi: Poesia e prosa nella prima età imperiale, Seneca. L'epica e la satira: Lucano, Persio e Giovenale. Il romanzo: Petronio e Apuleio. L'epigramma: Marziale. L'oratoria: Quintiliano. La storiografia: Tacito. • **TESTI** letti, tradotti e analizzati: **Seneca**, **La vita è davvero breve? Il valore del passato**. **Persio, La drammatica fine di un crapulone. Petronio, Trimalchione fa sfoggio di cultura. Marziale, Una poesia che sa di uomo. Tutto appartiene a Candido…tranne sua moglie. Giovenale, Messalina augusta meretrix. Tacito, Il proemio degli Annales. Orazio : odi 1,9-1,11;3,30.**
COMPETENZE	• Tradurre il testo latino • Comprendere ed interpretare il significato generale di un testo • Collocare opere e autori nel contesto di provenienza • Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina • Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna
ABILITA'	Seppure in maniera diversificata, gli alunni hanno conseguito le seguenti abilità: • analisi • sintesi • argomentazione • rielaborazione • valutazione critica
METODOLOGIE	• Lezioni frontali • Lezioni – colloquio • Discussioni guidate • Lezioni su piattaforma Microsoft Teams
STRUMENTI	• Libro di testo • Dizionario • Strumenti multimediali

VERIFICHE E VALUTAZIONE	● Prove scritte di traduzione e di analisi del testo. ● Prove orali: ▪ traduzione, analisi e commento di un testo; ▪ esposizione argomentata sulle tematiche proposte; ▪ colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari. Nella valutazione, oltre alle conoscenze acquisite, sono stati presi in considerazione lo sviluppo delle abilità e delle capacità, l'impegno, l'interesse, la partecipazione, la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati.

PROGRAMMA DI LATINO

LETTERATURA

L'età Giulio-Claudia e la prima età imperiale.

Seneca: la vita, i Dialogi, i Trattati, le Epistulae, ad Lucilium, lo stile, le tragedie, l'Apokolokyntosis.

L'epica, la satira e il romanzo.

Lucano: la vita, il Bellum civile, le caratteristiche dell'epos di Lucano, i personaggi, il linguaggio.

Persio: la vita, la poetica e la satira nella poesia, i contenuti delle altre satire, la forma e lo stile.

Petronio: l'autore del Satyricon. Il contenuto dell'opera. La questione del genere letterario, il realismo petroniano.

Poesia e prosa nell'età dei Flavi

Marziale: la vita, la poetica, le prime raccolte, gli Epigrammata.

Quintiliano: la vita, le finalità e i contenuti dell'Institutio oratoria. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Poesia e prosa nell'età di Traiano e Adriano.

Giovenale: la vita, la poetica, le satire dell'indignatio, il secondo Giovenale, lo stile delle satire.

La storiografia

Tacito: la vita, l'Agricola, il Dialogus de oratoribus, le opere storiche, la concezione e la prassi storiografica, la lingua e lo stile.

Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici.

L'età degli Antonini

Apuleio: la vita, il De magia, i Florida e le opere filosofiche. La Metamorfosi.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Seneca:

La vita è davvero breve?

Il valore del passato.

Petronio:

Trimalchione fa sfoggio di cultura

Marziale:

Una poesia che sa di uomo.

Tutto appartiene a Candido…tranne sua moglie.

Giovenale:

Messalina, augusta meretrix.

Tacito:

Il proemio degli Annales.

Orazio:

Ode 1,9: Non pensare al futuro.

Ode 1, 11: Carpe diem.

Ode 3, 30: Il congedo.

RELAZIONE CONCLUSIVA

Docente: Canicattì S. G. **Disciplina**: Materia alternativa all'insegnamento della religione cattolica

Destinatari: studenti che, non avvalendosi dell'insegnamento della Religione cattolica, sono interessati alla proposta dell'ora alternativa

Elenco alunni: 18

COMPETENZE RAGGIUNTE	- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - competenza in materia di cittadinanza. - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. - saper affrontare un argomento inerente ai temi trattati con conoscenze adeguate e anche in un confronto dialettico, con modalità rispettose dei diversi punti di vista.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:	-Il valore dell'uomo come persona. -I diritti e doveri dell'uomo in un'ottica temporale e spaziale. -La consapevolezza del concetto di responsabilità individuale connessa alle responsabilità sociali.
ABILITÀ:	-saper leggere e decodificare documenti e testi relativi all'oggetto indicato - saper utilizzare sulla base delle conoscenze acquisite, una modalità espositiva-argomentativa sui temi affrontati -saper realizzare una ricerca di materiale documentario di vario genere su un argomento proposto.
METODOLOGIE:	-Lezioni frontali -lettura e schedatura di documenti come attività sia individuale che di gruppo; -analisi di testi, articoli, brani musicali, film e documentari; -dibattito e discussioni in classe
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione finale si è tenuto conto dell'impegno e dell'interesse mostrati, della puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti, la cura nell'esecuzione, delle capacità logico-deduttive acquisite.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	-materiali prodotti dall'insegnante; -visione di filmati, documentari; -videolezioni e audiolezioni su piattaforme didattiche;

PROGRAMMA:

- Etica individuale:
  Conoscenza del sé, la natura dell'agire umano, principio di responsabilità individuale.
- Etica della cittadinanza:
  Principio di responsabilità sociale, problema delle conseguenze nelle scelte morali e politiche, i diritti fondamentali dell'individuo nella vita associata (diritto alla salute, diritto all'istruzione), i doveri dell'individuo verso la società.
- Bioetica:
  I problemi della bioetica contemporanea, diritto alla vita, diritto alla morte.

EDUCAZIONE CIVICA:

- I social network e la comunicazione online
- Uso consapevole e corretto del web e dei social network
- il cyberbullismo

Relazione Conclusiva Di Lingua Inglese

Prof.ssa Tardino I.

Conoscenze

The restoration and the Augustan age; The Romantic age; First and second generation of Romantic poets; William Wordsworth; John Keats; The Romantic novel; Mary Shelley; Frankenstein; Victorian Age; the Victorian novel; Charles Dickens; Oliver Twist; Robert Louis Stevenson; The strange case of doctor Jekyll and Mr Hyde; Aestheticism and decadence: Oscar Wilde; The Picture of Dorian Gray;The Modern Age; Modernist novel; Joseph Conrad; Heart of Darkness; James Joyce; Dubliners; George Orwell and the Dystopian novel.

Competenze

I Discenti sono in grado di:

- Stabilire nessi tra la letteratura altre discipline o sistemi linguistici; comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva; comprendere ed interpretare opere d'arte; confrontare il linguaggio filmico con il linguaggio verbale;
- Padroneggiare un lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'iterazione comunicativa in vari contesti;
- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi;
- Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva;
- Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale; interpretare la variazione di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;

Abilità/ Capacità

Listening

- comprendere espressioni e frasi usate per descrivere gli eventi storici
- identificare informazioni specifiche in messaggi orali in cui si descrivono lo sviluppo della lingua inglese,
- comprendere una breve spiegazione relativa ad un'opera o alla biografia di un autore
- comprendere una breve sequenza filmica

Speaking

- Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica;
- Spiegare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea;
- Utilizzare immagini per spiegare concetti storici; relazionare il contenuto di un testo.

Writing

- Rispondere a questionari;
- Scrivere le idee chiave relative a un periodo storico;
- Completare una linea del tempo;
- Elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali.

Reading

- Comprendere testi descrittivi e argomentativi;
- Comprendere testi poetici;
- Comprendere testi di canzone;
- Comprendere un articolo di giornale.

Metodologia

Nel corso dell'anno si è scelto un percorso eclettico che fonda e integri armonicamente gli apporti più significativi del metodo situazionale, funzionale e strutturale; che parta da un approccio comunicativo ma non dimentichi la grammatica e che assegni uno status di importanza all'acquisizione del lessico.
Di conseguenza, le funzioni linguistiche prese in esame non sono state impiegate solo in quanto fine a se stesse, ma anche come momento di analisi delle strutture e del lessico che veicolano.
Si è curato tanto il codice scritto quanto la comprensione e l'espressione orale, in quanto si è ritenuto che una reale competenza comunicativa si possa raggiungere solamente esercitando tutte le quattro abilità di base (listening, speaking, reading, writing) in un'ottica di integrazione reciproca. Al fine di potenziare il coinvolgimento dei discenti l'insegnante si propone di utilizzare attività di brainstorming, role play e cooperative learning. La DDI è stata proposta nella pratica quotidiana di insegnamento tanto in modalità sincrona che in modalità blended, attraverso diversi canali di comunicazione e attività diverse quali l'autoapprendimento, il cooperative learning, attività di flipped classroom e gamification.

Strumenti e sussidi didattici

- Libri di testo;
- Lavagna tradizionale e LIM;
- Fotocopie; Riviste;
- Video;
- Materiale didattico autentico.
- Piattaforme digitali (TEAMS) e registro elettronico.

Verifica formativa

La verifica formativa è avvenuta attraverso test oggettivi (strutturati, semi – strutturati e non), colloqui orali, correzione di esercizi, esposizioni e relazioni scritte, lavori di gruppo, per valutare competenze, conoscenze ed abilità acquisite.

Verifica sommativa

La verifica sommativa è stata attuata attraverso test oggettivi, colloqui orali, esposizioni e relazioni scritte, svolgimento di esercizi.
La valutazione si è concentrata su obiettivi legati a conoscenza, comprensione e produzione in L2, mentre le abilità di analisi verranno introdotte gradualmente.

Nella valutazione di prove specifiche si p tenuto conto del livello complessivo della classe in relazione all'emergere di particolari difficoltà.

Programma svolto al 15/05/2021

The restoration and the augustan age;

The romantic Age: Historical and cultural background;

Romantic poetry: The first and second generation of romantic poets;

William Wordsworth: life and work; “the Preface to the Lyrical Ballads”; “Daffodils”;

John Keats: life and works; “Ode on a Grecian urn”;

The romantic Novel;

Mary Shelley: “Frankenstein”;

The Victorian Age historical and cultural background;

Victorian novel;

Charles Dickens: life and works; “Oliver Twist”;

Robert Louis Stevenson: “The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde”;

Aestheticism and Decadence: Oscar Wilde; “The picture of Dorian Gray”;

The modern age and the Modernist Novel;

Ed. Civica

Le Organizzazioni e le Istituzioni dell’Unione Europea:

The founding of the European Union;

The EU Institutions.

Programma che si intende svolgere entro la fine dell’anno:

The modern age and the Modernist Novel;

Joseph Conrad: “Heart of Darkness”;

James Joyce: “Dubliners”;

The Dystopian novel and George Orwell “1984”

RELAZIONE CONCLUSIVA DI FILOSOFIA

Prof.ssa L. Graci

Libro di testo: G. Gentile, L. Ronga, M. Bertelli. SKEPSIS vol. 2B, 3A,3B. Il Capitello

CONOSCENZE	• Criticismo kantiano. • Romanticismo e filosofia. • Idealismo tedesco: Fichte, Hegel. • Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer, Kierkegaard e Feuerbach • Sinistra hegeliana: Marx. • Positivismo sociale: Comte. • La crisi delle certezze: Nietzsche. • L'Freud e la psicoanalisi
COMPETENZE	• Comprendere/usare la terminologia specifica; • Comprendere/ricostruire le principali forme di argomentazione; • Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico; • Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra gli autori e problematiche analizzate; • Affinare le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione.
ABILITÀ	• Capacità di strutturazione e di coordinamento logico • Capacità di analisi e di sintesi • Capacità di rielaborazione critica e personale • Capacità di problematizzare
METODI	• La lezione frontale è servita per presentare ogni singolo autore, collocarlo nella sua dimensione storica e visualizzare il nucleo tematico del suo pensiero, privilegiando come impostazione metodologica il taglio storico-problematico. • Lezioni- colloquio. • Discussioni guidate.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo, antologia del manuale, appunti delle lezioni e utilizzo LIM per la visione di video di approfondimento Per la DAD sono state utilizzate le piattaforme Microsoft Teams
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Verifiche orali e quesiti a risposta aperta. Gli Indicatori utili per la valutazione sono: • Chiarezza espositiva • Uso del linguaggio specifico • Analisi e sintesi dei contenuti • Capacità logiche • Capacità di problematizzare e di esprimere giudizi

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Libro di testo:

Gianni Gentile - Luigi Ronga - Mario Bertelli. SKEPSIS vol. 2B, 3A, 3B. Il Capitello

Kant:

Giudizi sintetici a priori.

Analitica trascendentale.

Schematismo trascendentale e significato di "noumeno".

Dialettica trascendentale.

"Critica della Ragion Pratica".

La teoria dei postulati pratici.

Il dibattito sulla "cosa in sé".

Fichte:

I principi della scienza.

I tre principi della dottrina della scienza.

Idealismo di Fichte.

Conoscenza, morale e politica.

Hegel:

Tesi di fondo del sistema hegeliano.

La Fenomenologia dello Spirito.

"Ragione" in seno alla Fenomenologia.

Il sistema hegeliano

Logica hegeliana.

Filosofia dello Spirito.

Spirito oggettivo

Spirito assoluto.

Ludwig Feuerbach:

La teologia come antropologia capovolta.

Le conseguenze dell'alienazione religiosa

L'hegelismo come teologia mascherata

L'uomo è ciò che mangia

Marx:

Alienazione e ideologia.

Materialismo storico.

Il manifesto del partito comunista e Il Capitale.

Schopenhauer:

Il mondo come volontà e rappresentazione.

Il pessimismo.

La critica alle varie forme di ottimismo.

Le vie della liberazione dal dolore.

Kierkegaard:

La critica all'hegelismo.

Gli stadi dell'esistenza.

L'angoscia.

Disperazione e fede

Scienza, storia e progresso: caratteristiche generali del Positivismo; temi e concetti chiave della filosofia positiva.

Il positivismo evoluzionistico

Darwin e la teoria dell'evoluzione

Nietzsche:

La concezione dionisiaca e tragica del mondo.

L'utilità e il danno della storia per la vita.

Il periodo illuministico: la morte di Dio e l'avvento del Superuomo.

Il periodo di Zarathustra: eterno ritorno dell'uguale.

Crisi della morale e della religione – trasvalutazione dei valori e ritorno della terra.

Volontà di potenza.

Nichilismo e suo superamento.

La rivoluzione psicoanalitica

Freud

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi

La scomposizione psicoanalitica della realtà. La teoria della sessualità e il complesso edipico

EDUCAZIONE CIVICA

Il lavoro nella Costituzione italiana

I diritti dei lavoratori nella Costituzione italiana

Lo Statuto dei lavoratori

RELAZIONE CONCLUSIVA DI STORIA

Prof.ssa L. Graci

Libro di testo: Gentile, Ronga, Rossi. Millennium Focus vol.3 editrice La scuola

CONOSCENZE	La crisi dello Stato liberale L'Italia di Giolitti La società di massa La seconda rivoluzione industriale L'Imperialismo Le prime guerre del XX secolo La prima guerra mondiale La rivoluzione bolscevica Il primo dopoguerra in Italia e in Germania Il fascismo al potere La Germania di Weimar La dittatura sovietica Il mondo tra democrazia e autoritarismo Gli anni Venti e il primato economico degli Stati Uniti "La grande crisi" e il New Deal La Germania nazista I Fronti popolari in Spagna e in Francia (sintesi) La seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo Lo stato italiano
COMPETENZE	• Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali • Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia per individuare e descrivere mutamenti e persistenze • Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici • Cogliere lo svolgimento dei processi storici in modo organico e unitario • Riconoscere le interazioni esistenti tra soggetti singoli e collettivi, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi e ambientali di un'epoca storica
ABILITÀ	• Saper cogliere le cause remote di questioni attuali • Formulare un giudizio critico sui fatti e le loro interconnessioni • Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole sinottiche, manuali, bibliografie, opere storiografiche…)

METODI	L'azione didattica ha previsto vari momenti: lezioni frontali e interattive, lezioni colloqui e discussioni guidate. Al fine di stimolare negli studenti la riflessione e la loro partecipazione attiva, gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica e arricchite dall'analisi di letture storiografiche e di documenti.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	Libri di testo, antologia del manuale, appunti delle lezioni e utilizzo LIM per la visione di video di approfondimento.
VERIFICHE	Verifiche orali Gli indicatori utili per la valutazione sono: • Conoscenza dei contenuti • Capacità espositiva e padronanza del linguaggio • Capacità critico-riflessiva e rielaborativa.

PROGRAMMA DI STORIA

SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE.

Capitalismo industriale e finanziario

IMPERIALISMO

La spartizione dell'Africa; Imperialismo asiatico e statunitense

LE SOCIETA' DI MASSA

La nascita dei partiti politici; Partiti socialisti europei, sindacalismo, dottrina sociale della Chiesa, femminismo.

LE ILLUSIONI DELLA BELLE EPOQUE

L'ETA' GIOLITTIANA

Politica coloniale

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della Guerra; considerazioni politiche e socio-culturali dell'entrata in guerra dell'Italia; l'inferno delle trincee; fronte interno; genocidio degli Armeni, conclusione del conflitto.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Impero Russo; le tre Rivoluzioni; la Rivoluzione di Ottobre; la guerra civile; URSS di Stalin.

IL PRIMO DOPOGUERRA

Crisi del dopoguerra in Italia, problemi del dopoguerra; il biennio rosso.

L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO

La marcia su Roma di Mussolini; L'ideologia Fascista; gli oppositori al Fascismo.

LA CRISI DEL 1929

Gli anni ruggenti; crisi del ’29; Il New Deal di Roosevelt.

LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE. Il NAZISMO

La Repubblica di Weimar; il Putsch di Monaco; il Nazismo; il Terzo Reich.

IL MONDO VERSO LA GUERRA MONDIALE

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

“La guerra lampo”; i campi della morte: la persecuzione degli Ebrei; la vittoria degli Alleati; la Resistenza.

L’ ITALIA REPUBBLICANA

RELAZIONE CONCLUSIVA DI FISICA

Prof. Ciminna P.

CONOSCENZE	**Gli alunni hanno acquisito i contenuti del programma svolto, sia in astratto per quanto concerne l'impianto teorico, sia in concreto relativamente alle applicazioni pratiche.** **Dal punto di vista dei contenuti, le conoscenze riguardano:** La carica elettrica: Conduttori ed isolanti; Legge di Coulomb; Costante dielettrica nel vuoto, relativa ed assoluta; Tipi di elettrizzazione; Polarizzazione degli isolanti Campo elettrico: Vettore campo elettrico; Campo elettrico di una carica puntiforme; Il caso di più cariche puntiformi; Linee di campo elettrico; Flusso di un campo attraverso una superficie; Teorema di Gauss per il campo elettrico; Dimostrazione del teorema di Gauss; Energia potenziale elettrica; Potenziale elettrico; Potenziale elettrico di un sistema di cariche puntiformi; Differenza di potenziale; Superfici equipotenziali; Circuitazione del campo elettrico L'elettrostatica: La distribuzione della carica; Densità superficiale di carica; Conduttori in equilibrio elettrostatico; Campo elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore; Potenziale elettrico di un conduttore ed applicazione del teorema di Coulomb; Problema generale dell'elettrostatica; Convenzioni per lo zero del potenziale; La capacità di un conduttore; Capacità di una sfera conduttrice isolata; Il condensatore piano; capacità e campo elettrico del condensatore piano; Isolante in un condensatore La corrente elettrica continua: Intensità e verso della corrente elettrica; Generatori di tensione; Collegamenti in serie e parallelo; Prima legge di Ohm; La resistenza elettrica; Resistori; Circuiti puramente resistivi in serie ed in parallelo; Risoluzione di un circuito; Leggi di Kirchhoff (Legge dei nodi e legge delle maglie); Effetto Joule; Potenza di un generatore ideale; Definizione di forza elettromotrice; Resistenza interna di un generatore di tensione; Generatore reale di tensione Fenomeni elettrici fondamentali: La forza magnetica e le linee del campo magnetico; Forze tra magneti e correnti; Forze tra correnti; L'intensità del campo magnetico; La forza magnetica su un filo percorso da corrente; Il campo magnetico di un filo percorso da corrente; Il campo magnetico di una spira e di un solenoide; Il motore elettrico; L'amperometro e il voltmetro Il campo magnetico: La forza di Lorentz; Forza elettrica e magnetica; Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme; Il flusso del campo magnetico L'induzione elettromagnetica: La corrente indotta; La legge di Faraday-Neumann; La legge di Lenz; L'autoinduzione e la mutua induzione; Energia e densità di energia del campo magnetico La corrente alternata: L'alternatore; Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata Educazione civica: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Obiettivo 13 : lotta contro il cambiamento climatico

COMPETENZE	**Gli alunni, riescono a:** • **Comprendere i caratteri distintivi del linguaggio scientifico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di una esposizione corretta e lineare.** • Interpretare, descrivere e rappresentare dei fenomeni fisici. • **Applicare le leggi studiate a problemi di immediata risoluzione (numerici e non)** • **Avere la capacità di fornire una interpretazione adeguata dei fenomeni fisici studiati interpretare da un punto di vista fisico le relazioni tra grandezze**
ABILITÀ	**Le abilità acquisite dagli alunni confluiscono nella:** • **Capacità di comunicare sinteticamente e coerentemente concetti, fenomeni, teorie** • **Capacità di individuare analogie e differenze tra fenomeni, grandezze, proprietà analizzare e risolvere situazioni problematiche non familiari nell'ambito dei fenomeni trattati**
METODI	**Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico. Oltre che nel corso delle esercitazioni, la classe è stata invitata all'osservazione dei fenomeni fisici nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici.** Per l'approfondimento si sono usati, talora, testi diversi da quello in adozione; la comprensione di qualche pagina particolarmente tecnica è stata mediata dall'insegnante nel corso di una lettura condotta in classe.
STRUMENTI	• Libro di testo (Ugo Amaldi-"L'Amaldi per i licei scientifici.blu (2ª ed.Vol. 2 e 3) - ZANICHELLI). • LIM • Esercizi dal web. • Lavagna.
VERIFICA E VALUTAZIONE	Strumenti fondamentali della verifica sono state le discussioni ed i dibattiti di classe, i colloqui individuali e le esercitazioni alla lavagna e le verifiche scritte. Per la valutazione si è tenuto conto di: • grado di apprendimento dei contenuti; • padronanza del linguaggio specifico; • esposizione e organizzazione delle conoscenze; • capacità di analisi e sintesi. • il coinvolgimento dell'alunno nel dialogo educativo; • la motivazione dello studente allo studio; • gli approfondimenti personali dei contenuti; • la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI MATEMATICA

Prof.ssa R. Criscimanna

PROFILO	Il gruppo classe è formato da ventitré alunni che, dal punto di vista comportamentale, si sono dimostrati sufficientemente sensibili ai richiami dell'insegnante, manifestando un adeguato senso di autocontrollo rispetto al contesto scolastico in cui si è operato. In ambito prettamente didattico, il profilo della classe si è rivelato piuttosto eterogeneo in quanto a motivazioni allo studio e stimoli culturali così come eterogenee si sono mostrate le abilità individuali, la predisposizione all'apprendimento e la solidità della preparazione di base; pertanto ogni allievo ha portato avanti un personale percorso di crescita umana e culturale. In particolare, per quanto concerne gli esiti, si distinguono: ▪ alcuni alunni che, in virtù delle loro buone capacità logico-deduttive e del serio impegno profuso, hanno conseguito ottimi o buoni risultati; ▪ altri discenti che, pur avendo le potenzialità per conseguire un profitto più consistente, non sempre hanno saputo affiancare alle buone doti il dovuto impegno che è talvolta apparso discontinuo ed ha pertanto prodotto esiti inferiori alle aspettative ma, complessivamente, sufficienti o discreti; ▪ alcuni allievi che, caratterizzati da personalità didatticamente più deboli, spesso non hanno saputo fruire degli stimoli culturali loro proposti ottenendo risultati non soddisfacenti.
CONOSCENZE	Sintesi del programma svolto: Studio di funzioni reali a variabili reali: ▪ funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, goniometriche, logaritmiche, esponenziali e trascendenti; dominio; intersezioni con gli assi; studio del segno; parità e disparità; periodo; funzioni invertibili; funzioni composte. Intorni. ▪ Limiti di funzioni: definizioni e verifiche; teoremi sul calcolo dei limiti (non dimostrati); teorema di unicità del limite (dimostrato); teorema del confronto (dimostrato); infiniti e infinitesimi. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Forme indeterminate e limiti notevoli. Nozione di funzione continua e proprietà globali delle funzioni continue in un intervallo. Punti di discontinuità di I II e III specie. Teorema di Weierstrass e teorema di esistenza degli zeri (non dimostrati). ▪ Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico del rapporto incrementale; proprietà delle derivate; continuità delle funzioni derivabili. Derivate delle funzioni fondamentali; regole di derivazione. Teoremi di: Fermat (non dimostrato), Rolle (dimostrato), Cauchy e Lagrange (non dimostrati). Forme indeterminate e teorema di de L'Hôpital (non dimostrato). Derivate successive. Studio della crescenza e della decrescenza di una funzione; massimi e minimi locali. Concavità, convessità e flessi, Studio dei punti di non derivabilità. Massimi e minimi assoluti. ▪ Studio del grafico di una funzione. Integrali: ▪ Primitiva di una funzione; proprietà dell'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati; metodi per il calcolo degli integrali indefiniti: integrazione delle funzioni razionali fratte, integrazione per sostituzione e per parti. Modulo di educazione civica "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico".

COMPETENZE E CAPACITÀ	▪ Saper enunciare, dimostrare ed applicare teoremi. ▪ Saper utilizzare leggi e procedure matematiche. ▪ Consapevolezza e sicura padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi e problemi. ▪ Consapevolezza nel riesaminare lo sviluppo teorico della disciplina nella rigorosa sequenzialità logica delle applicazioni. ▪ Atteggiamento critico rispetto a situazioni problematiche e flessibilità nella scelta delle strategie di approccio. ▪ Capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo. ▪ Capacità logiche ed intuitive, di analisi e sintesi.
METODI	Al fine di guidare il processo cognitivo attraverso il passaggio dall'intuitivo al razionale, dall'osservazione empirica alla formulazione teorica tramite un procedimento di astrazione, si è prediletto un metodo di carattere induttivo capace di recuperare ed utilizzare esperienze, conoscenze e competenze in precedenza acquisite. Le metodologie adottate hanno fatto riferimento ad un modello di apprendimento di tipo costruttivista, pertanto sono state utilizzate strategie come il brainstorming in modo da fare emergere i "modelli spontanei" che gli alunni possiedono e, a partire da questi, costruire la nuova conoscenza. Durante la lezione si è cercato di stimolare negli allievi la "motivazione" proponendo di risolvere particolari situazioni problematiche a partire dalle quali formulare un procedimento risolutivo, avvalendosi delle conoscenze precedentemente acquisite, per poi inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. Sono state effettuate, inoltre, numerose esercitazioni guidate ed attività mirate ad osservare per ciascun allievo il grado di comprensione degli argomenti trattati.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo: "Manuale blu 2.0 di matematica" di M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, vol. 4 B plus e 5 plus, casa editrice Zanichelli. Lavagna e calcolatrice scientifica.
PROVE DI VERIFICA	Le prove di verifica, sia scritte che orali, sono state condotte in modo da valutare i risultati conseguiti dall'alunno sia in relazione ad elementi non strettamente cognitivi quali l'impegno, la partecipazione al lavoro scolastico ed il metodo di studio, sia sul piano dell'apprendimento. Quest'ultimo é stato verificato in itinere mediante domande ed esercitazioni alla lavagna e grazie a prove scritte contenenti quesiti con diverso grado di difficoltà, in modo che anche gli alunni meno dotati avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	Nella valutazione sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici ed il grado di interiorizzazione ed assimilazione dei contenuti. In particolare, si è tenuto conto dei seguenti criteri: ▪ livelli di partenza; ▪ conoscenza di regole, termini e proprietà; ▪ comprensione di concetti, relazioni e procedure; ▪ applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni; ▪ capacità di analisi, sintesi, intuizione e critica; ▪ capacità espositiva; ▪ coinvolgimento dell'alunno nel dialogo educativo; ▪ approfondimenti personali dei contenuti; ▪ regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI RELIGIONE

Prof.ssa C. MINNELLA

COMPETENZE RAGGIUNTE:	Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane. Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea. Saper esporre ed analizzare la pratica cristiana della Carità e fare emergere la portata religiosa dell'Amore. Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile. Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo. Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia e della solidarietà. Conoscere i principi dell'etica delle relazioni e i relativi ambiti applicativi. Conoscere i diversi approcci disciplinari (antropologico, filosofico, psicologico, teologico) e i gradi dell'esperienza umana dell'Amore.
ABILITA':	L'abilità di discernimento dei valori della coscienza, della libertà in quanto fondamento di ogni etica. La capacità di capire l'importanza della responsabilità dell'uomo nel momento in cui si affrontano le questioni etiche e anche morali.
METODOLOGIE:	Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista. La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione, la maturità delle idee da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità. Gli argomenti proposti, spesso, sono stati trattati prendendo spunto da alcune vicende quotidiane vissute dai giovani confrontandoli sempre con i valori cristiani del Vangelo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per quanto riguarda i criteri di valutazione, tenendo conto dei livelli di partenza, è stato valutato l'effettivo grado di apprendimento dei contenuti, lo sviluppo delle abilità e capacità e la positiva maturazione dei comportamenti. Tutto ciò riferito alla conoscenza dell'etica cristiana e del messaggio di salvezza, inseriti nel quadro delle finalità della scuola.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: "La sabbia e le stelle", Porcarelli-Tibaldi, casa editrice SEI.

PROGRAMMA:

- La Solidarietà: Condividere il bene comune
- Solidarietà e volontariato
- Una politica per l'uomo
- Politica e moralità
- Politica e solidarietà
- La Pace: Le Beatitudini
- Le Religioni oggi: Ebraismo
- Le credenze fondamentali: Religione e cucina
- I Libri Sacri: Le persone sacre e le feste religiose
- L'Islam: Il Fondatore,
- le correnti
- la divinità
- le credenze fondamentali
- Religione e cucina: Le persone sacre
- Il Corano
- L'Induismo: Le credenze fondamentali
- La vita morale
- I luoghi Sacri e il culto
- I libri Sacri
- Il Buddhismo: Le origini e il fondatore
- Le divinità
- Le credenze fondamentali
- Il culto e i luoghi Sacri
- Il Dialogo tra le Religioni
- La Chiesa cattolica aperta al dialogo
- La Pasqua Ebraica e la Pasqua Cristiana
- Il valore della persona umana
- L'etica della responsabilità
- La bioetica

EDUCAZIONE CIVICA:

- "Laudato si" l'Enciclica di Papa Francesco sulla cura della casa comune
- Il Cantico delle creature di San Francesco
- La conversione ecologica

RELAZIONE CONCLUSIVA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE C. ABISSI

Libro di testo: "ARTE VIVA", Volume 3 - dal Neoclassicismo ai nostri giorni; autori vari, a cura di Gloria Fossi. GIUNTI EDITORI

COMPETENZE RAGGIUNTE	Analizzare ed interpretare un dipinto. Riconoscere le specificità del testo pittorico e la pluralità dei significati che lo rendono oggetto di molteplici ipotesi interpretative. Riconoscere gli elementi che nella realtà storica concorrono alla determinazione del fenomeno artistico. Eseguire il discorso orale in forma corretta e chiara. Leggere correttamente un dipinto ed il significato delle opere d'arte.
CONTENUTI TRATTATI	Neoclassicismo. Canova, David, Piermarini. Romanticismo: Hayez, Delacroix, Gericault. I Macchiaioli: Giovanni Fattori, Giuseppe Lega, Segantini. Le Avanguardie artistiche: Cubismo, Astrattismo, Bauhaus, Pablo Picasso. Georges Braque **In modalità DAD**: Nozioni di educazione civica: - il trattato dei Medici. - Antonio Canova e la restituzione delle opere all'Italia - Arti visive e psicologia della forma la Gestalt.
ABILITÀ	Collocare il dipinto in uno schema sinottico di confronti e di relazioni con opere d'arte dello stesso autore e di altri, con altre espressioni culturali, nonché con il più generale contesto storico/artistico del tempo. Mettere in rapporto l'opera d'arte con le proprie esperienze e sensibilità, per poi essere in grado di formulare un giudizio personale. Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione artistica.

METODOLOGIE	Lezioni interattive; lezioni - colloquio; discussioni guidate; esercitazioni scritte; lezioni in modalità DAD attraverso la piattaforma Microsoft Teams e altro.
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali e test a risposta multipla, aperta e chiusa Conoscenza dei contenuti disciplinari; correttezza e chiarezza dell'espressione; ricchezza e proprietà lessicale; capacità di collegamento tra gli argomenti trattati; capacità di senso critico e di opinione personale.
TESTI E STRUMENTI ADOTTATI	Manuali utilizzati: Libro di testo. Proiezioni Power Point **DVD "BROOKLYN BRIDGE" - I Roebling.** Strumenti multimediali.

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

-*Neoclassicismo*.

Antonio Canova: Amore e Psiche, Le Grazie. David: Marat assassinato, Il Giuramento degli Orazi.

-*Romanticismo.* Il linguaggio sentimentale. Il neomedievalismo. Francesco Hayez: Il Bacio. Théodore Géricault: La zattera della Medusa. Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo. Il paesaggio: Friedrich, Turner e Constable, (sublime e pittoresco).

- *Realismo:* Gustave Courbet e il manifesto del realismo: Lo Spaccapietre; Funerali a Ornans.

Firenze e il Caffe Michelangelo: I Macchiaioli. Il naturalismo, Giovanni Fattori: Il carro rosso, gli esordi di Manet: colazione sull'erba.

- *Eclettismo architettonico, nuovi materiali, esposizioni universali, criteri urbanistici della città moderna.*

- *La fotografia.*

- *Impressionismo.*

Manet: Il bar alle Folies-Bergère.

Claude Monet: Impressione al sole nascente, Cattedrale di Rouen.

Pierre-Auguste Renoir: La colazione dei canottieri. Ballo al moulin de la galette.

-Paul Cézanne: La casa dell'impiccato; Le bagnanti; La montagna Sainte-Victoire.

-Edgar Degas: Ballerina di quattordici anni.

- *Postimpressionismo.*

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Simbolismo: Cristo Giallo di Paul Gauguin.

Gauguin, Sintetismo, Esoterismo e arcaismo: Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo.

Van Gogh V.: Camera da letto dell'artista; Campo di grano con volo di corvi; La Chiesa di Auvers-sur-Oise.

Il Novecento.

- *Art Noveau.* Pittura: Gustav Klimt: Il Bacio.

- *Espressionismo.* -Edvard Munch: Il grido.

-Avanguardie storiche.

-*Fauves.* Henri Matisse; la Danza II. Fauvismo in Germania (nasce L'espressionismo).

- *Cubismo.* Braque: Viadotto all'Estaque; Picasso: case solla collina, Horta de Ebro. Pablo Picasso: periodo azzurro, La vita; periodo rosa, Giovane acrobata sulla palla; Les Demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.

- *Futurismo*: Martinetti. Boccioni: forme uniche della continuità nello spazio; la città che sale; gli stati d'animo. Balla: dinamismo di in cane al guinzaglio.

- *De Blaue Reiter.*

- *Astrattismo*: Kandinski: Improvvisazioni. Mondrian: Albero argentato, Composizione. "De Stijl"e il neoplasticismo.

-*Metafisica:* Giorgio De Chirico; Le muse inquietanti.

- *Movimenti artistici del Novecento:* Dada; Surrealismo; Pop Art, Land Art, Street Art.

Sono state svolte verifiche orali al fine di procedere all'accertamento dei risultati nel loro valore, e favorito interventi e commenti personali, in tutte la lezioni, atti a vivacizzare e rendere interessante il dialogo educativo. Tutto ciò ha permesso di verificare il processo di apprendimento e la maturazione degli alunni. Per le valutazioni si è tenuto conto del possesso dei contenuti, delle proprietà lessicali ed espressive, delle capacità di collegamenti disciplinari e interdisciplinari, oltre che dell'impegno ed interesse dimostrati.*I risultati conseguiti dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano diversificati in relazione alle capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno, ma in quasi tutti sono stati rilevati il miglioramento dei criteri di studio, l'arricchimento espressivo e lo sviluppo del senso critico.

L’arte e l’architettura nel periodo dei totalitarismi: il Bauhaus, L’astrattismo russo.

Vasilii Kandiskji: “Acquerello senza titolo” Il Cubismo. Pablo Picasso: “Guernica” “Periodo Blu, periodo rosa, periodo africano”.

Approfondimento: La percezione visiva. Sistema occhio-cervello.

In modalità DAD:

La psicologia della forma: Gestalt.

Approfondimento: L’Opera di Canova per la tutela dei Beni Culturali

RELAZIONE CONCLUSIVA DI SCIENZE

Docente: F. Sanfilippo

PROFILO	Gli alunni hanno acquisito i concetti fondamentali delle discipline, conoscono i processi di continua trasformazione del nostro Pianeta, i suoi rapporti con gli altri corpi dell'universo, la sua costituzione e la sua struttura; sono a conoscenza dei fenomeni fisici, chimici e biologici che hanno caratterizzato il nostro pianeta nel corso dei tempi e dei processi di continua trasformazione ed evoluzione che ancora caratterizzano la crosta superficiale, i processi di chimica organica e le trasformazioni biochimiche inerente il metabolismo dei viventi. Mediamente sufficiente o poco più, il livello di conoscenze acquisite dagli alunni.
CONOSCENZE	Contenuti svolti fino al 15/05/2021: **CHIMICA ORGANICA:** CHIMICA ORGANICA: alcani, alcheni, alchini. La chimica organica, gli idrocarburi, gli alcani, scrittura a scheletro carbonioso delle formule, la nomenclatura dei alchilici, isomeria di struttura, la nomenclatura degli alcani, conformazione dell'etano, proprietà fisiche degli alcani, le reazioni chimiche degli alcani e il meccanismo di sostituzione radicalica, i ciclo alcani, gli alcheni e isomeria cis e trans, proprietà e usi degli alcheni, i dieni: butadiene, gli alchini, orbitali ibridi, dal distributore alla colonnina di ricarico per le auto elettriche, le auto ibride. COMPOSTI AROMATICI: i composti aromatici, struttura e legami del benzene, nomenclatura dei composti aromatici, proprietà fisiche e usi degli idrocarburi aromatici, proprietà chimiche degli idrocarburi aromatici, meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica, il petrolio e i suoi derivati, distillazione del petrolio greggio. I GRUPPI FUNZIONALI: i gruppi funzionali, alogenuri alchilici, proprietà fisiche ed usi degli alogenuri alchilici. Proprietà chimiche degli alogenuri alchilici, reazione di eliminazione degli alogenuri alchilici, gli alcoli, proprietà fisiche e chimiche degli alcoli, aldeidi e chetoni, proprietà chimiche e fisiche delle aldeidi e dei chetoni, gli acidi carbossilici proprietà chimiche e fisiche degli acidi carbossilici, i derivati degli acidi carbossilici: ammidi, esteri, l'importanza delle etichette. **BIOCHIMICA:** LE BIOMOLECOLE: le biomolecole, la chiralità, gli isomeri ottici, i carboidrati, i monosaccaridi, i disaccaridi, intolleranza al lattosio, i polisaccaridi, gli amminoacidi, le proteine, il diabete, gli acidi nucleici e nucleotidi, la struttura del DNA, il codice genetico, la sintesi proteica, gli enzimi, le vitamine, la vitamina D e il calcio, i lipidi, i fosfolipidi, gli steroidi, i mille volti del colesterolo, steroidi e anabolizzanti. LE BASI DELLA BIOCHIMICA: la cellula, la bioenergetica cellulare: l'ATP, gli enzimi, i coenzimi la pompa sodio-potassio. LA BIOCHIMICA: il metabolismo dei carboidrati, la glicolisi, le fermentazioni: metabolismo anaerobico del piruvato, il ciclo di Krebs, trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa, il controllo della glicemia, via del pentoso fosfato, la gluconeogenesi, i lipidi, biosintesi degli acidi grassi, dei trigliceridi e dei fosfolipidi, catabolismo dei trigliceridi, biosintesi del colesterolo, sintesi dei corpi chetonici.

	SCIENZA DELLA TERRA: I FENOMENI VULCANICI: che cos'è un vulcano, i prodotti delle eruzioni, classificare i vulcani, eruzioni prevalentemente effusive, eruzioni miste effusive-esplosive, eruzioni particolari, i vulcani italiani, la distribuzione geografica dei vulcani, fenomeni legati all'attività vulcanica. I FENOMENI SISMICI: che cos'è un terremoto, le onde sismiche, misurare un terremoto, la distribuzione geografica dei terremoti, il comportamento delle onde sismiche, le onde sismiche e l'interno della Terra, la difesa dai terremoti. LA TETTONICA DELLE PLACCHE: la struttura della Terra, il flusso di calore, il paleomagnetismo, le strutture della crosta oceanica, l'espansione e la subduzione dei fondali oceanici, le placche litosferiche, i margini divergenti, i margini convergenti, i margini trasformi, il ciclo di Wilson, le correnti convettive.
CAPACITÀ	Sicuramente adeguate risultano le capacità di analisi, di sintesi, di argomentazione e quelle logico-deduttive. Tuttavia solo un gruppo di alunni ha acquisito buone capacità di giudizio critico e di rielaborazione personale delle conoscenze scientifiche, mentre un altro gruppo di alunni ha manifestato un lento e meccanico ritmo di apprendimento, ma, opportunamente guidato, ha registrato un profitto complessivamente accettabile. Inoltre, qualche alunno ha mostrato un interesse superficiale verso lo studio della disciplina, pertanto mostra di possedere delle conoscenze frammentate degli argomenti di studio.
METODI	I contenuti disciplinari sono stati affrontati partendo da aspetti particolari e contingenti scaturenti dalla quotidianità per giungere a conoscenze generali. Applicazioni di metodo logico – induttivo, logico – deduttivo, problem – solving. Le strategie e le metodologie messe in atto sono attinenti all'organizzazione dei contenuti e al modo di presentarli ai discenti. Si è sempre cercato di stimolare ed interessare gli allievi con lezioni frontali, con momenti di consolidamento e recupero, oltre che con discussioni guidate su problemi scientifici attuali.
MEZZI E STRUMENTI	Libri di testo: Paolo Pistarà, Chimica organica, biochimica e biotecnologie C.E. Atlas; C. Pignocchino Feyeles, Scienze della Terra C.E. SEI. Materiale fotocopiato Lavagna luminosa Modelli plastici Osservazione di semplici strutture mineralogiche di laboratorio LIM
VERIFICA E VALUTAZIONE	La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso interrogazioni, discussioni di gruppo, questionari a risposta singola e multipla. Mediante le diverse tipologie di verifica è stato possibile accertare: le conoscenze dei contenuti disciplinari; la capacità di collegamento tra gli argomenti studiati; l'utilizzo del linguaggio specifico; l'ordine e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti; la capacità di proporre pertinenti spunti personali. Inoltre agli alunni sono stati esplicitati di volta in volta: gli obiettivi e i risultati attesi; i criteri per la valutazione; le mete raggiunte; indicazioni e strumenti per correggere le prestazioni e migliorare il rendimento. La valutazione ha avuto uno scopo formativo e una funzione sommativi, per l'assegnazione del voto Gli elementi che hanno concorso alla formazione del voto sono stati: livelli di partenza, partecipazione, metodo di studio acquisito, conoscenze in termini di comprensione, competenze e capacità critiche ed elaborative.

PROGRAMMA DI CHIMICA ORGANICA

LA CHIMICA ORGANICA: alcani, alcheni, alchini. La chimica organica, gli idrocarburi, gli alcani, scrittura a scheletro carbonioso delle formule, la nomenclatura degli alchilici, isomeria di struttura, la nomenclatura degli alcani, conformazione dell'etano, proprietà fisiche degli alcani, le reazioni chimiche degli alcani e il meccanismo di sostituzione radicalica, i ciclo alcani, gli alcheni e isomeria cis e trans, proprietà e usi degli alcheni, i dieni: il butadiene, gli alchini.

COMPOSTI AROMATICI: i composti aromatici, struttura e legame del benzene, nomenclatura dei composti aromatici, proprietà fisiche e usi degli idrocarburi aromatici, proprietà chimiche degli idrocarburi aromatici, meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica, il petrolio e i suoi derivati.

I GRUPPI FUNZIONALI: i gruppi funzionali, alogenuri alchilici. Proprietà ed usi degli alogenuri alchilici, reazione di eliminazione degli alogenuri alchilici, gli alcoli, proprietà fisiche e chimiche degli alcoli, aldeidi e chetoni, proprietà fisiche e chimiche degli aldeidi e chetoni, gli acidi carbossilici, proprietà chimiche e fisiche degli acidi carbossilici, i derivati degli acidi carbossilici: ammidi.

PROGRAMMA DI BIOCHIMICA

LE BIOMOLECOLE: le biomolecole, la chiralità, gli isomeri ottici, i carboidrati: i monosaccaridi, i disaccaridi, i polisaccaridi, gli amminoacidi, le proteine, gli acidi nucleici e i nucleotidi, la struttura del DNA, il codice genetico, la sintesi proteica, gli enzimi, le vitamine, i lipidi, i fosfolipidi, gli steroidi.

LE BASI DELLA BIOCHIMICA:la cellula, la bioenergetica cellulare: l'ATP, gli enzimi, i coenzimi, la pompa sodio-potassio.

LA BIOCHIMICA: il metabolismo dei carboidrati, la glicolisi, le fermentazioni: metabolismo anaerobico del piruvato, il ciclo di Krebs, trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa, il controllo della glicemia, via del pentoso fosfato, la gluconeogenesi, i lipidi, biosintesi degli acidi grassi, dei trigliceridi e dei fosfolipidi, catabolismo dei trigliceridi, biosintesi del colesterolo, sintesi dei corpi chetonici.

PROGRAMMA DI SCIENZE DELLA TERRA

I FENOMENI VULCANICI: che cos'è un vulcano, i prodotti delle eruzioni, classificare i vulcani, eruzioni prevalentemente effusive, eruzioni miste effusive-esplosive, eruzioni particolari, i vulcani italiani, la distribuzione geografica dei vulcani, i fenomeni legati all'attività vulcanica;

I FENOMENI SISMICI: che cos'è un terremoto, le onde sismiche, misurare un terremoto, la distribuzione geografica dei terremoti, il comportamento delle onde sismiche, le onde sismiche e l'interno della Terra, la difesa dai terremoti;

LA TETTONICA DELLE PLACCHE: la struttura della Terra, il flusso di calore, il paleomagnetismo, le strutture della crosta oceanica, l'espansione e la subduzione dei fondali oceanici, le placche litosferiche, i margini divergenti, i margini convergenti, i margini trasformi, il ciclo di Wilson, le correnti convettive.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

AGENDA DIGITALE

COMUNICARE BENE IN RETE, LE REGOLE PER UN INTERNET MIGLIORE: "vivere felici e connessi, ma come?", un cambiamento alla portata di tutti, ripartire dalla parola, una questione metalinguistica, le massime di Grice: quattro consigli, la difficoltà della semplicità, parlare di noi stessi, parlare di ciò che accade, parlare con gli altri: la disputa generalizzata.

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

Prof. La Marca S.

LIBRO DI TESTO: A. Rampa "ENERGIA PURA", Edizioni IUVENILIA

CONOSCENZE	• Il movimento; schemi motori di base; • L'Apparato locomotore e i suoi paramorfismi. La Postura; • Capacità coordinative e condizionali; • Regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra: pallavolo-pallacanestro-calcio-calcetto-tennistavolo. • Il Fair Play. Il Bullismo; • Elementi di traumatologia sportiva e tecniche di primo soccorso; • Le Olimpiadi Antiche e Moderne; • Sport e ambiente, l'orienteering; • L'alimentazione, dieta equilibrata, i disturbi alimentari; • Le dipendenze: droghe, alcool, fumo. Il doping.
COMPETENZE	• Conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici; • Conoscenza delle strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi con rispetto delle regole e vero fair play; • Conoscenza del proprio corpo; • Tenersi in forma e fare sport assumendo quotidianamente atteggiamenti posturali corretti; • Conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport; • Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conoscere i principi di una corretta alimentazione; • Saprà mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.
ABILITÀ	• Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove; • Capacità di autogestione, di organizzazione; di autovalutazione; • Assumere ruoli e saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio. • Eseguire esercizi e riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate; • Assumere comportamenti alimentari responsabili; • Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi; • Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni;

METODI	• Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente. • Lezioni frontali • Lezioni dialogate • Lezioni in DDI • Video lezioni con Microsoft Teams • Visione di filmati L'introduzione della DAD, ha modificato in maniera profonda e radicale, il modo di concepire l'attività didattica. È stato dedicato maggiore spazio alla riflessione teorica e una maggiore importanza all'aspetto salutistico, non tralasciando comunque, l'approfondimento teorico dell'area sportiva e abolendo il momento di applicazione pratica.
STRUMENTI	• Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto • Libro di testo e Materiale cartaceo • LIM In DAD: Mebook libro di testo in versione digitale; • Attività online, youtube di HUB Scuola con tutti i video della produzione editoriale del testo in uso
VERIFICA E VALUTAZIONE	• Esercizi a corpo libero; • Piccole gare competitive; • Verifiche periodiche orali sia in presenza che in videoconferenza su piattaforma Microsoft Teams; • Questionari e test interattivi; Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti, sia in presenza che con la DAD.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Attività motoria all'aperto, camminata sportiva, e al chiuso in palestra;

- Esercizi di potenziamento fisiologico;
- Esercizi per il miglioramento della resistenza generale;
- Esercizi per il miglioramento della mobilizzazione generale;
- Esercizi di scioltezza articolare e muscolare degli arti;
- Esercizi di destrezza coordinazione ed equilibrio;
- Esercizi di allungamento muscolare degli arti superiori ed inferiori;
- Esercizi respiratori;
- Giochi sportivi individuali e di squadra: esercitazioni senza palla sui fondamentali della pallavolo, pallacanestro, calcio a cinque;
- Tennistavolo;

Argomenti teorici:

- Nozioni di traumatologia e primo soccorso (BLS, tecniche di pronto soccorso, contusione, crampo, stiramento, strappo, distorsione, lussazione, frattura);
- L'apparato locomotore: l'apparato scheletrico, il sistema muscolare, la colonna vertebrale e le abitudini posturali scorrette;
- Paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale; la corretta postura;
- Il Fair Play; Bullismo;
- L'alimentazione, dieta equilibrata, i disturbi alimentari;
- Le dipendenze: droghe, alcool, fumo. Il doping e le sostanze dopanti;
- Le Olimpiadi Antiche;
- Le Olimpiadi Moderne;
- Regolamenti tecnici: pallavolo, pallacanestro, calcio, calcio a cinque, tennistavolo;

Educazione Civica:

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Tutela dell'ambiente e contrasto all'ecomafie:

- Sport e Ambiente;
- La carta CIO;
- I principi ecologici fondamentali;
- L'orienteering.